



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 47 della Giunta Comunale

Oggetto: REFERENDUM POPOLARI DEL 8-9 GIUGNO 2025. DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI PER AFFISSIONI DI STAMPATI E PROPAGANDA ELETTORALE E DISPOSIZIONI PER LA SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. (ART. 2 E 3 LEGGE 212/1956 E SS.MM.).

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Presente
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI DEL 8-9 GIUGNO 2025. DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI PER AFFISSIONI DI STAMPATI E PROPAGANDA ELETTORALE E DISPOSIZIONI PER LA SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. (ART. 2 E 3 LEGGE 212/1956 E SS.MM.).

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 75 del 31 marzo 2025, con i quali sono stati convocati i comizi elettorali per lo svolgimento dei referendum popolari per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 4 aprile 1956, n. 212, in ogni comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato e, ai sensi del successivo comma 6, nel caso in cui la Giunta municipale non provveda nei termini prescritti agli adempimenti di cui al presente articolo, il Prefetto nomina un suo Commissario;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1, della citata legge 4 aprile 1956, n. 212, la giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'articolo 2, provvede altresì a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'articolo 1;

Preso atto che l'art. 52 della legge 25 maggio 1970 n. 352, come modificato dall'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, dispone, al primo comma, che "alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla presente legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956 n. 212 e 24 aprile 1975 n. 130".

Dato atto che per i referendum che si terranno l'8-9 giugno 2025, ai sensi della normativa citata, la Giunta dovrebbe pertanto adottare le deliberazioni di cui agli artt. 2 e 3 della legge n. 212/1956 nel periodo compreso fra il 6 e il 9 maggio 2025.

Considerato che con decreto del Presidente della Regione n. 21 di data 19 dicembre 2024 è stata fissata per domenica 4 maggio 2025 la data di svolgimento del turno generale delle elezioni comunali, con eventuale turno di ballottaggio domenica 18 maggio 2025 per l'elezione del sindaco, in 154 comuni del Trentino, e che la proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri comunali neoeletti avverrà presumibilmente a partire dal 5 maggio 2025.

Considerato che, ai sensi degli artt. 43, comma 2, e 56, comma 1, del Codice degli Enti locali approvato con legge regionale 2/2018 e ss.mm., i consiglieri comunali ed il sindaco entrano in carica al momento della proclamazione e che, ai sensi del successivo art. 59, comma 1, la giunta rimane in carica fino all'elezione del nuovo sindaco.

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 54 comma 5 e 60 comma 2 del Codice degli Enti locali, nei comuni della provincia di Trento, il sindaco nomina i componenti della giunta e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione e che, ai sensi dell'art. 44,

comma 6, del medesimo Codice, la prima seduta del consiglio deve essere convocata entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.

Dato atto pertanto che, ai sensi del combinato disposto delle norme citate, a partire dal 5 maggio 2025 la Giunta precedente non sarà più operativa e nel periodo dal 6 al 9 maggio 2025 è possibile che la nuova Giunta non sia ancora stata nominata.

Attesa la necessità di provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 della legge n. 212/1956, onde evitare che, ai sensi del comma 6 della medesima norma, il Prefetto provveda alla nomina di un Commissario con spese a carico del Comune inadempiente.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 126 del Codice degli Enti locali, ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e l'individuazione degli atti che sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta.

Attesa la necessità di provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 della legge n. 212/1956, nel periodo dal 6 al 9 maggio 2025, compatibilmente con la situazione eccezionale determinata dalla concomitanza del periodo di cui alle norme predette con le elezioni amministrative del 4 maggio 2025, che vedrà la Giunta precedente decaduta con l'elezione del nuovo Sindaco, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del Codice degli Enti locali, e la possibilità concreta che la nuova Giunta non sia stata ancora nominata dal Sindaco neoeletto entro il 9 maggio 2025, non essendo ancora scaduto il termine previsto ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, comma 6, 54 comma 5 e 60 comma 2 del Codice degli Enti locali.

Dato atto che gli adempimenti in questione costituiscono atti vincolati di natura tecnico-gestionale privi di contenuto discrezionale, si ritiene di adottare il presente provvedimento mediante il quale:

- a) in base al disposto dell'art. 2 della legge n. 212/1956, vengono determinati fin d'ora gli spazi destinati all'affissione di stampati per la propaganda diretta relativa ai referendum in oggetto;
- b) in base al disposto dell'art. art. 126 del Codice degli Enti locali, viene demandato al dirigente dei Servizi demografici / Segretario Comunale l'adozione, con propria determinazione, del provvedimento di cui all'art. 3 della legge n. 212/1956 al fine di provvedere alla ripartizione degli spazi destinati ad affissioni di propaganda elettorale diretta da assegnare, previa presentazione di apposita domanda entro il 34° giorno antecedente la data dei referendum, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai comitati promotori dei referendum ai sensi dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970 n. 352 e ss.mm., nel rispetto delle disposizioni all'uopo emanate dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, ove verranno, tra l'altro, indicati i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum.

Visto che per quanto concerne i referendum, ai partiti o gruppi politici che abbiano una propria rappresentanza in Parlamento, nonchè ai promotori dei Referendum che abbiano effettuato apposita domanda, spetta una superficie di due metri di altezza per un metro di base.

Vista la Circolare del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 23.04.2025, acquisita nella stessa data al ns. protocollo n. 4654/12.4, che richiama i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale ed, in particolare, in ordine alla delimitazione ed assegnazione degli spazi da destinare alle affissioni elettorali.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale in quanto espressamente prevista dalla legge 4 aprile 1956 n. 212 sopra citata.

Ritenuto, stante l'urgenza di ripartire ed assegnare gli spazi per la propaganda elettorale e garantire così il regolare svolgimento della campagna elettorale, che ricorrono i presupposti di cui di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di stabilire, con il collocamento di appositi tabelloni, n. 2 spazi da destinare alla propaganda relativa ai referendum popolari del 8 e 9 giugno 2025, nelle seguenti località:

CENTRI ABITATI			SPAzi STABILITI	
N. ord.	Denominazione	Popolazione residente	N.	Ubicazione
1	MALE' (centro)	1851	1	Piazzale Guardi
1	FRAZ. MAGRAS	228	1	Piazzale cimitero

2. Di dare atto che sui tabelloni per la propaganda elettorale diretta per il referendum verrà assegnata, ai partiti o gruppi politici che abbiano una propria rappresentanza in Parlamento e ai promotori del referendum che abbiano presentato apposita domanda al Comune entro il 34° giorno antecedente la data fissata per i referendum, una superficie di due metri di altezza per un metro di base.
3. Di demandare al Segretario Comunale l'adozione, con propria determinazione, del provvedimento di cui all'art. 3 della legge n. 212/1956 al fine di provvedere alla ripartizione degli spazi destinati ad affissioni di propaganda elettorale da assegnare, previa presentazione di apposita domanda entro il 34° giorno antecedente la data del referendum, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai comitati promotori del referendum ai sensi dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970 n. 352 e ss.mm., nel rispetto delle disposizioni all'uopo emanate dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, ove verranno, tra l'altro, indicati i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

REFERENDUM POPOLARI DEL 8-9 GIUGNO 2025. DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI PER AFFISSIONI DI STAMPATI E PROPAGANDA ELETTORALE E DISPOSIZIONI PER LA SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. (ART. 2 E 3 LEGGE 212/1956 E SS.MM.).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 29/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 29/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **30/04/2025** al giorno **10/05/2025**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 29/04/2025

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 30/04/2025

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti